

OMCeO TARANTO

Eletti i nuovi Organi Collegiali Triennio 2012-2014

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Cosimo NUME

Vicepresidente

Salvatore MONTORSI

Segretario

Gaetano GRASSI

Tesoriere

Marialetizia MARRA

Consiglieri

Alberto AIRO'

Giulio AVARELLO

Carmine BRUNO

Giovanni Battista BUCCOLIERO

Sergio CAGNAZZI

Antonello DI LEO

Giuliana GROSSI

Cataldo INFESTA

Alessandro LACARBONARA

Orazio LIPPOLIS

Fedele PAVONE

Antonio RICOTTA

Enza TURRISI

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

Carmine BRUNO

Segretario

Giovanni POLLICORO

Componenti

Alessandro LACARBONARA

Michele LAZZARO

Massimo MONTORSI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Rocco RUTA

Effettivi

Giuseppe CARBOTTI

Maria Amelia POMARICO

Supplente

Rosa TRIPALDI

UNA CONVENZIONE TRA OMCeO TARANTO E BRITISH SCHOOL



L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Taranto ha stipulato una convenzione con la British Schools Group Local Office al fine di offrire agli iscritti l'opportunità di approfondire ulteriormente la propria preparazione interdisciplinare, arricchendola con una più mirata formazione linguistica. La British Schools ha illustrato e proposto la nuova linea di corsi denominata British New Technology, rivolta ai professionisti che, nell'ambito della rispettiva e specifica disciplina, intendono migliorare la propria conoscenza della lingua inglese.

“Flessibilità gestionale, customizzazione dei contenuti and specific English topics, questi – spiega la British Schools - i perni su cui regge questo nuovo filone di impresa, frutto di studi e ricerche condotte dal dipartimento Development and Innovation della società, che mira alla formazione linguistica di destinatari adulti”. In virtù di questa convenzione, ai medici e agli odontoiatri iscritti all'Ordine di Taranto e alle loro famiglie è riservato un listino ad hoc. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla British Schools (via Cesare Battisti n. 474; telefono: 099.7791774; mail: taranto@british school.com; website: british taranto.it.

I.p.

OMCeO TARANTO**DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA TRASMISSIONE DI CERTIFICATI ON LINE**

Sono pervenute all'OMCeO Taranto numerose segnalazioni in merito alla mancata ottemperanza al DL Brunetta n. 112 del 25/6/2008 e legge di conversione n. 133 del 6/8/2008 da parte dei medici operanti in strutture sanitarie pubbliche e private. Com'è noto, l'articolo 69 del Codice deontologico prevede che: "Il medico che svolge funzioni di direzione sanitaria nelle strutture pubbliche o private ovvero di responsabile sanitario in una struttura privata deve garantire, nell'espletamento della sua attività, il rispetto delle norme del Codice di deontologia medica e la difesa dell'autonomia e della dignità professionale all'interno della struttura in cui opera. Egli comunica all'Ordine il proprio incarico e collabora con l'Ordine professionale, competente per territorio, nei compiti di vigilanza sulla collegialità nei rapporti con e tra medici per la correttezza delle prestazioni professionali nell'interesse dei cittadini...". Nel richiamare la nota dell'Assessore alle Politiche della Salute della Regione Puglia n. 24/178/SP del 09.07.2010, L'OMCeO Taranto invita i direttori sanitari ad adottare ogni misura idonea a porre i medici in condizione di osservare le leggi vigenti. In ogni caso, anche alla luce dell'articolo 24 del Codice deontologico che recita: "Il medico è tenuto a rilasciare al cittadino certificazioni relative al suo stato di salute che attestino dati clinici direttamente constatati e/o oggettivamente documentati...", si ribadisce che permane l'obbligo di rilasciare il certificato di malattia in capo ad ogni medico curante, ospedaliero di strutture pubbliche o private, convenzionato ed anche libero professionista, anche se la trasmissione on-line non dovesse essere possibile. L'OMCeO Taranto invita, pertanto, i direttori sanitari ad emanare precise disposizioni in tal senso. Presso gli uffici dell'Ordine è possibile ritirare le credenziali per le certificazioni on-line anche per i medici liberi professionisti che ne fossero sprovvisti.

**E' NATA IN PUGLIA LA SCUOLA SIMEU DI ECOGRAFIA DI EMERGENZA -
URGENZA**

E' nata in Puglia la Scuola SIMEU di Ecografia di emergenza-urgenza. La scuola, diretta dal dottor Dipaola, ha sede legale a Barletta ed organizza corsi formativi a cadenza bimestrale rivolti prevalentemente a medici operanti sul malato acuto e/o critico (pronto soccorso, cardiologia, rianimazione, chirurgia e medicina d'urgenza).

Il programma dei corsi è articolato in tre sessioni, per un monte ore complessivo di 14, di cui 7 ore di lezioni frontali e 7 ore di esercitazioni pratiche a piccoli gruppi. Il principale obiettivo didattico è la diffusione dell'utilizzo della ecografia point of care in contesti critici.

IL RICORDO**INDIMENTICABILI LE DOTI UMANE E PROFESSIONALI DEL COMPIANTO
DOTTOR ASCANIO MOSSA**

*Ad un anno dalla scomparsa del dottor Ascanio Mossa, restano nei colleghi ancora vivi il ricorso e la testimonianza.
Dal dottor Giovanni Petracca riceviamo e pubblichiamo:*

E' passato un anno dalla prematura scomparsa del dottor Ascanio Mossa e chi lo ha conosciuto non potrà mai dimenticarlo. Per chi non ha avuto modo di conoscerlo, invece, proverò a stilare un breve profilo attraverso la mia esperienza.

Dal punto di vista professionale, il dottor Mossa era un anestesista di indubbie capacità professionali, indiscutibili anche se mai ostentate: avendo avuto a che fare con lui in quanto sono un chirurgo, posso affermare di non averlo mai sentito vantarsi di aver affrontato e risolto casi particolarmente complicati, pur avendolo visto più volte destreggiarsi con calma e professionalità in situazioni decisamente estreme. Non era un santo e quando si arrabbiava diventava tutto rosso in viso e le vene del collo si inturgidivano; ma questo avveniva quando notava qualcosa che lo indignava e, in ogni caso, era sincero e diretto e affrontava di petto senza timore ogni interlocutore, salvo poi stemperare il tutto in un largo sorriso e al bisogno anche un abbraccio, allorché si accorgeva che l'altro era in buona fede. Aveva una straordinaria capacità di ascoltare gli altri; non curioso, ma sinceramente interessato ai problemi degli altri; mai pettegolo, sempre estremamente riservato.

Il dottor Mossa lavorava con impegno, senza diventare schiavo del lavoro; riusciva a rendere l'ambiente intorno a lui più sereno, influenzando positivamente quelli che lo circondavano con la sua capacità di non prendersi troppo sul serio; anzi, posso dire che tutto il suo umorismo era improntato all'autocritica, ma i teso a sottolineare i difetti altrui. Quando raramente parlava di altri, soprattutto se assenti, si esprimeva sempre con un fondo di comprensione e partecipazione affettiva.

Ascanio resterà sempre il mio Capitano, titolo che gli ho conferito all'epoca in cui giocavamo in doppio a tennis, per divertirci... soprattutto io, perché erano più le risate dei colpi alla palla! E sia che giocassimo uno contro l'altro, sia che fossimo in doppio, non l'ho mai udito rimproverarmi o criticare alcun mio errore; se la prendeva al massimo solo con se stesso!

Ha scoperto la sua malattia in tutta la sua gravità di colpo, durante un esame strumentale a cui si è sottoposto per un leggero disturbo che avvertiva da poco; da quel momento il suo atteggiamento non è cambiato, nonostante un vero e proprio calvario che ha accettato con sublime dignità, soffrendo senza darlo a vedere e lavorando sino a pochi giorni dalla fine.

Di Ascanio marito e padre non scrivo, per rispetto alla sua riservatezza e perché è giusto che quell'aspetto di lui resti custodito nel cuore di quanto lo amano ed hanno sperimentato il suo amore.

Molto spesso, nel ricordare una persona, tendiamo al far prevalere i pregi minimizzando i difetti; ma un'ultima cosa la devo dire in spirito di verità: Ascanio Mossa probabilmente non era un santo, ma era sicuramente un uomo. Sono grato a Dio di averlo conosciuto.